

INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DIVERSE ABILITÀ



Noi Lions siamo da sempre sensibili e attenti alle problematiche legate alle persone fragili. Continuamente aumenta la necessità di creare occasioni di accoglienza e definizione di percorsi di inserimento lavorativo o di partecipazione alla vita sociale delle persone diversamente abili.

Noi Lions possiamo fare tanto, affiancando e aiutando le diverse strutture del territorio che si occupano di questo importante tema, ad esempio con attività di assistenza e formazione

o in altre situazioni che consentono di inserire queste persone, spesso giovani, nel variegato mondo lavorativo, tramite anche l'istituzione di utili "borse di studio". Renderemo così felici e realizzati questi ragazzi, che si sentiranno attivi e valorizzati, creando per loro un vero percorso di inclusione sociale che scopriremo essere molto gratificante per chi lo crea. Queste persone, che noi spesso chiamiamo disabili, sono invece persone speciali che possono dare tanto a chi gli è accanto e in generale alla società, al fine di non parlare più di disabilità, ma di diversa e speciale abilità. Realizziamo così quel percorso del "durante e dopo di noi" che è sancito dalla legge 112/2016 e dalle numerose normative regionali che si occupano di questo tema, normative che sarebbe utile approfondire per farci carico di richiederne una puntuale applicazione. Le forme di inclusione sociale che lionisticamente si stanno realizzando, secondo il service distrettuale relativo, sono davvero tante. Molti club stanno operando in tal senso, ad esempio con la collaborazione relativamente a progetti delle strutture sociali che si occupano dei ragazzi diversamente abili, agendo sulle barriere architettoniche, nelle scuole e nelle case di riposo, attuando l'inserimento di ragazzi fragili nel mondo del lavoro,



SERVICE DISTRETTUALE

spesso anche in aziende e studi di soci Lions.

Altre forme di inclusione che si stanno concretizzando, riguardano l'allestimento di spettacoli teatrali con questi ragazzi come protagonisti, favorendo l'accesso a palestre, piscine ("Nuoto senza barriere"), gare di atletica, promuovendo l'ippoterapia, la musicoterapia e la pet therapy.

È importante collaborare con le cooperative sociali per realizzare progetti di ospitalità al fine di dare sollievo ai genitori, in sostanza integrare queste persone nel tessuto della società senza discriminazioni. Per dare loro l'opportunità di vivere una vita felice e migliorare le loro competenze, dobbiamo però sensibilizzare la comunità su questi temi che purtroppo sono ancora ai margini dell'attenzione comune. Spesso tutto resta sulle spalle dei genitori, molte volte anziani, i quali nutrono grandi preoccupazioni per il futuro dei loro ragazzi. Non bisogna dimenticare poi il rapporto con le scuole per quanto riguarda le attrezzature, gli strumenti didattici e i libri. In questo senso, si potrebbero mettere in campo ausili tramite i supporti digitali derivanti dall'intelligenza artificiale, nei nostri club abbiamo frequentemente esperti informatici che hanno la capacità di attuare progetti in sinergia con le scuole, usando queste nuove tecnologie.

I nostri club hanno ben compreso che è molto utile e gratificante donare parte del loro tempo per stare con queste persone, accompagnandoli ad esempio a partecipare a gite nel territorio, dando l'opportunità di fare vacanze anche in spiagge che si sono appositamente attrezzate. Abbiamo, fra le tante attività svolte, attuato esperienze avventurose ed emozionanti come la fly therapy, e regate di barca a vela, realizzato campi sportivi per l'inclusivo basket o in altri casi abbiamo donato mezzi di trasporto speciali per facilitare gli spostamenti da casa alle scuole o agli istituti di cura. Il service dell'inclusione sociale sta veramente concretizzandosi in molte iniziative che quasi tutti i club stanno attuando per aiutare e sostenere queste persone così speciali.



L'11 dicembre scorso, il Gabinetto Distrettuale si è svolto ad Osimo presso la Lega del Filo d'Oro, preceduto da una visita dell'importante centro per le persone sordo-cieche. L'emozionante incontro ha fornito l'occasione per una donazione da parte dei membri del gabinetto di un contributo allo svolgimento delle attività della struttura.

Quest'anno diversi di noi hanno partecipato a un evento internazionale, il G7 sull'Inclusione Sociale e la Disabilità, svoltosi ad Assisi il mese di ottobre, che ha portato alla firma di un documento importante su queste tematiche. Anche i Lions, con uno stand dedicato, hanno presentato le loro iniziative volte a promuovere l'inclusione sociale e il supporto alle persone con disabilità, in una collaborazione virtuosa tra istituzioni e associazioni umanitarie e di volontariato come la nostra.

Mi pare utile in conclusione ribadire la completa disponibilità e degli amici officer, Gianni Santilli, Giammarco Lanzoni, Mariusz Szymanski a collaborare con i club per realizzare le finalità del service.

**Coordinatore Distrettuale 2024-2025*

